

Informativa sul trattamento dei dati personali

Procedura di segnalazione di illeciti (*whistleblowing*)

Il Comune di Sassari (di seguito Comune) tutela la riservatezza dei dati personali e garantisce a essi la necessaria protezione da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR), e in relazione ai dati personali riguardanti persone fisiche oggetto di trattamento, il Titolare la informa di quanto segue:

1. Titolare del trattamento: Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Sassari, con sede in Sassari, Piazza del Comune n. 1, pec: protocollo@pec.comune.sassari.it tel. 079 279111

2. Responsabile della protezione dei dati/DPO: Il Responsabile della protezione dei dati (DPO/RPD) del Comune è Karanoa S.r.l. (ref. Avv. Crovetto, mail: karanoa@email.it).

3. Finalità del trattamento: I dati personali sono trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

- ricezione, registrazione e gestione delle segnalazioni di illeciti, violazioni o irregolarità rientranti nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023;
- svolgimento delle verifiche preliminari e dell'istruttoria sulla fondatezza della segnalazione da parte dei soggetti legittimati;
- adozione dei provvedimenti conseguenti, comprese eventuali misure organizzative, disciplinari, contabili o giudiziarie;
- adempimento di obblighi previsti dalla legge, da regolamenti, da disposizioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) o da ordini dell'Autorità giudiziaria o di altre Autorità competenti.

Il trattamento è effettuato nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza di cui all'art. 5 GDPR.

4. Base giuridica del trattamento: Il trattamento dei dati personali comuni è lecito ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) GDPR, in quanto necessario per adempiere a obblighi legali cui è soggetto il Titolare e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri attribuiti all'Ente in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e gestione delle segnalazioni *whistleblowing*.

Qualora nella segnalazione siano contenuti dati appartenenti a categorie particolari, il trattamento avviene ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. b) e g) GDPR, nei limiti in cui sia necessario per assolvere obblighi ed esercitare diritti in materia di diritto del lavoro e sicurezza sociale ovvero per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o nazionale. Qualora siano trattati dati relativi a condanne penali e reati, il trattamento avviene nei limiti consentiti dall'art. 10 GDPR e dalla normativa nazionale applicabile in materia di *whistleblowing*, anticorruzione e pubblico impiego.

5. Categorie di dati trattati: Nell'ambito della gestione delle segnalazioni possono essere trattate, a titolo esemplificativo, le seguenti categorie di dati:

- dati identificativi e di contatto del segnalante, ove la segnalazione non sia anonima; dati identificativi, professionali e di contesto riferiti alle persone segnalate, coinvolte o comunque menzionate; dati contenuti nella segnalazione, nelle comunicazioni istruttorie e nella documentazione allegata; categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 GDPR e dati relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'art. 10 GDPR, se pertinenti rispetto ai fatti segnalati; dati tecnici strettamente necessari al funzionamento e alla sicurezza del canale di segnalazione, nel rispetto del principio di minimizzazione e delle misure tecniche adottate per tutelare la riservatezza del segnalante.

6. Fonte dei dati: I dati personali sono acquisiti direttamente dall'interessato in forma scritta tramite la procedura *online* di segnalazione o in forma orale attraverso un incontro diretto con la RPCT, ovvero possono provenire da altri soggetti coinvolti nella procedura, da documenti allegati alla segnalazione, da verifiche istruttorie interne o da Autorità pubbliche competenti, nei limiti di quanto necessario alla gestione del procedimento. Quando i dati non sono raccolti presso l'interessato, l'informativa può essere resa ai sensi dell'art. 14 GDPR nei tempi e con le limitazioni consentite dalla normativa, tenuto conto dell'esigenza di non pregiudicare la riservatezza del segnalante e il buon esito degli accertamenti.

7. Modalità del trattamento e canale di segnalazione: Il trattamento avviene con strumenti cartacei, informatici e telematici, secondo logiche strettamente correlate alle finalità indicate e con misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché la riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte e del contenuto della segnalazione. Il Comune si avvale di una piattaforma informatica ("*WhistleblowingPA*", fornita dalla *Whistleblowing Solutions* Impresa Sociale S.r.l.) il cui fornitore opera in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. La gestione della segnalazione è rimessa ai soggetti specificamente designati/autorizzati dal Titolare e istruiti in ordine agli obblighi di riservatezza, in particolare al RPCT o ad altri soggetti legittimati secondo la disciplina organizzativa interna dell'Ente e la normativa vigente.

8. Natura del conferimento: Il conferimento dei dati personali nell'ambito della segnalazione è facoltativo; tuttavia, il mancato conferimento dei dati identificativi del segnalante può limitare la possibilità di instaurare un'interlocuzione utile all'istruttoria o di riconoscere pienamente le tutele previste dal d.lgs. n. 24/2023 nei casi in cui la segnalazione non sia anonima. Resta ferma la possibilità di presentare segnalazioni secondo le modalità consentite dalla normativa e dalla procedura adottata dal Comune.

9. Destinatari dei dati personali: I dati personali possono essere comunicati, nei limiti strettamente pertinenti alle finalità sopra indicate, ai seguenti soggetti:

- RPCT e personale espressamente autorizzato dal Titolare ai sensi degli artt. 29 GDPR e 2-*quaterdecies* del d.lgs. 196/2003;
- eventuali responsabili del trattamento nominati ai sensi dell'art. 28 GDPR, inclusi i fornitori della piattaforma o di servizi informatici strettamente connessi alla gestione del canale *whistleblowing*;
- uffici e strutture interne competenti per i procedimenti disciplinari o per l'adozione di misure conseguenti, nei casi consentiti dalla legge;
- Autorità giudiziaria, Corte dei conti, ANAC e altre Autorità o organismi pubblici competenti, quando la comunicazione sia prevista dalla legge o necessaria per la tutela dei diritti del Titolare o di terzi.

L'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui essa possa desumersi, direttamente o indirettamente, non sono divulgate se non nei casi espressamente previsti dalla legge.

10. Trasferimento dei dati verso Paesi terzi: Il Comune non trasferirà i dati personali in Stati Terzi non appartenenti all'Unione Europea né a organizzazioni internazionali.

11. Periodo di conservazione: Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, salvo il maggior termine eventualmente necessario per la tutela dei diritti del Titolare in sede giudiziaria o per adempiere a obblighi di legge. La piattaforma utilizzata dal Titolare può prevedere tempi tecnici di cancellazione automatica coerenti con la procedura organizzativa adottata dall'Ente nei limiti di legge e del principio di limitazione della conservazione (12 mesi).

12. Diritti degli interessati: Gli interessati possono esercitare nei confronti del Titolare, nei casi e nei limiti previsti dal GDPR, i diritti di cui agli artt. 15-22, e in particolare il diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento, opposizione e, ove applicabile, portabilità dei dati. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta indirizzata al Titolare o al DPO ai recapiti sopra indicati. L'esercizio dei diritti può essere limitato, ritardato o escluso nei casi previsti dalla legge, qualora da esso possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante, allo svolgimento delle verifiche, alla prevenzione o repressione di illeciti o all'esercizio di diritti in sede giudiziaria o disciplinare, in conformità alla normativa europea e nazionale applicabile. Nell'ambito della procedura di *whistleblowing* del Comune non sono adottate decisioni basate unicamente su trattamenti automatizzati, compresa la profilazione, che producano effetti giuridici o incidano in modo analogo significativamente sugli interessati ai sensi dell'art. 22 GDPR.

13. Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione del GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale dell'Autorità (www.garanteprivacy.it) fatta salva ogni altra azione amministrativa o giurisdizionale.